

## **MASTER DI SPECIALIZZAZIONE ANTIRICICLAGGIO**

Approfondimenti per il responsabile antiriciclaggio dello studio professionale

MODULO DEL 14/03/2018:



### **I delitti tributari e le condotte di concorso e favoreggiamento nel diritto penale**

Avv. Simone Faiella

Avvocato in Roma – Partner Lextray Studio Legale

Esperto diritto penale dell'economia

## **Art. 110 c.p. Pena per coloro che concorrono nel reato**

“Quando più persone concorrono nel medesimo reato, ciascuna di esse soggiace alla pena per questo stabilita, salve le disposizioni degli articoli seguenti”

Per effetto dell'art. 110 c.p.

“Il concorso di persone nel reato implica l'imputazione dell'intera azione delittuosa e dell'effetto conseguente in capo a ciascun concorrente e il sequestro non è collegato all'arricchimento personale di ciascuno dei correi, bensì alla corresponsabilità di tutti nella commissione dell'illecito”.

**Sentenza n. 10838/2006.**

### **Art. 378 c.p. - Favoreggiamento personale**

“Chiunque, dopo che fu commesso un delitto per il quale la legge stabilisce l'ergastolo o la reclusione, e fuori dei casi di concorso nel medesimo, aiuta taluno a eludere le investigazioni dell'Autorità, comprese quelle svolte da organi della Corte penale internazionale, o a sottrarsi alle ricerche di questa, è punito con la reclusione fino a quattro anni.

Quando il delitto commesso è quello previsto dall'articolo 416 bis, si applica, in ogni caso, la pena della reclusione non inferiore a due anni.

Se si tratta di delitti per i quali la legge stabilisce una pena diversa, ovvero di contravvenzioni, la pena è della multa fino a cinquecentosedici euro.

Le disposizioni di questo articolo si applicano anche quando la persona aiutata non è imputabile o risulta che non ha commesso il delitto”.

### **Art. 379 c.p. - Favoreggiamento reale**

Chiunque, fuori dei casi di concorso nel reato e dei casi previsti dagli articoli 648, 648 bis e 648 ter aiuta taluno ad assicurare il prodotto o il profitto o il prezzo di un reato, è punito con la reclusione fino a cinque anni se si tratta di delitto, e con la multa da cinquantuno euro a milletrentadue euro se si tratta di contravvenzione.

Si applicano le disposizioni del primo e dell'ultimo capoverso dell'articolo precedente.

### IL DOLO

Il dolo nei reati tributari è **sia specifico**, quando la norma richiede che si agisca per un fine specifico, ossia evadere le imposte o consentire ad altri l'evasione (reati dichiarativi, emissione di fatture per operazioni inesistenti, sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte) **sia generico**, quando vi è la sola volontà di realizzare tutti gli elementi del fatto tipico e non è richiesto un fine particolare e ulteriore perché il fatto rappresenti reato (omesso versamento di ritenute dovute o certificate, omesso versamento di Iva e indebita compensazione).

### CONCORSO DEL PROFESSIONISTA CHE TIENE LA CONTABILITA'

“Non v'è alcun dubbio nella giurisprudenza di questa Corte in ordine alla configurabilità concorsuale del professionista incaricato della tenuta della contabilità, dovendosi infatti ribadire la configurabilità del concorso nel reato di frode fiscale di coloro che - pur essendo estranei e non rivestendo cariche nella società cui si riferisce la emissione di fatture per operazioni inesistenti - abbiano, in qualsivoglia modo, partecipato a creare il meccanismo fraudolento che ha consentito alle utilizzatrici delle f.o.i. emesse dalla società cartiera di potersi procurare fatture passive da inserire in dichiarazione per abbattere l'imponibile societario ...”

Sentenza. n. 17418/2016.

## **Art. 9 dlgs 74/00**

“In deroga all'articolo 110, c.p.:

l'emittente di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti e chi concorre con il medesimo non è punibile a titolo di concorso nel reato previsto dall'articolo 2;

chi si avvale di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti e chi concorre con il medesimo non è punibile a titolo di concorso nel reato previsto dall'articolo 8”.

### **Art. 13 bis dlgs 74/00**

“Le pene stabilite per i delitti di cui al titolo II sono aumentate della metà se il reato è commesso dal concorrente nell’esercizio dell’attività di consulenza fiscale svolta da un professionista o da un intermediario finanziario o bancario attraverso l’elaborazione o la commercializzazione di modelli di evasione fiscale”.

“Buona parte delle pratiche fraudolente riscontrate implicano l'intervento di soggetti portatori di specifiche **competenze professionali** il cui ruolo deve essere attentamente indagato al fine di individuarne il reale profilo di responsabilità”.

La Cassazione ha precisato che “Il criterio distintivo tra il delitto di associazione per delinquere e il concorso di persone nel reato continuato si fonda nel carattere dell’accordo criminioso, che nella seconda ipotesi si concretizza in via meramente occasionale e accidentale, essendo diretto alla commissione di uno o più reati determinati, con la realizzazione dei quali si esaurisce l’accordo dei correi; mentre nella prima, l’accordo criminioso risulta diretto alla attuazione di un più vasto programma criminioso, per la commissione di una serie di delitti, con la permanenza di un vincolo associativo tra i partecipanti, ciascuno dei quali ha la costante consapevolezza di essere associato alla attuazione di detto programma...”.

(sentenza n. 29899/2011).

**MASTER DI SPECIALIZZAZIONE ANTIRICICLAGGIO**

Approfondimenti per il responsabile antiriciclaggio dello studio professionale

Grazie per la partecipazione